

NORMATIVA DI SETTORE

In Italia la norma di riferimento in tema di integratori alimentari è il **Decreto Legislativo n. 169 del 21 maggio 2004** che definisce integratori alimentari *“i prodotti alimentari destinati ad integrare la comune dieta e che costituiscono una fonte concentrata di sostanze nutritive, quali le vitamine e i minerali, o di altre sostanze aventi un effetto nutritivo o fisiologico, in particolare ma non in via esclusiva aminoacidi, acidi grassi essenziali, fibre ed estratti di origine vegetale, sia monocomposti che pluricomposti, in forme predosate.”*

Il D.lgs. 169/2004, successivamente integrato dal **Decreto Ministeriale del 9 luglio 2012** sulla “Disciplina dell’impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali”, attua la Direttiva Europea n. 46 del 2002 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli integratori alimentari. Alla luce del crescente consumo di prodotti alimentari contenenti fonti concentrate di sostanze nutritive ed in assenza di una normativa omogenea tra i diversi Stati Membri, infatti, Parlamento Europeo e Consiglio dell’Unione Europea hanno ravvisato la necessità di intervenire per disciplinare la commercializzazione degli integratori alimentari a livello comunitario, in un’ottica di maggior tutela e facilità di scelta del consumatore e di uguaglianza concorrenziale per le imprese tra paesi europei. Tale Direttiva è stata successivamente modificata dal Regolamento CE n. 1170 del 30 novembre 2009 intervenuto anche per modificare il Regolamento CE n. 1925/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli elenchi di vitamine e minerali e le loro fonti che possono essere aggiunti agli alimenti, compresi gli integratori alimentari.

L’immissione in commercio degli integratori alimentari è subordinata alla procedura di verifica dell’etichetta da parte del Ministero della salute che può richiedere di apportare modifiche a tutela della salute e sicurezza del consumatore o nei casi più estremi può richiedere il ritiro dal commercio del prodotto. Se conclusa positivamente questa procedura i prodotti vengono inseriti, con uno specifico codice, i cui estremi possono essere riportati in etichetta, nel Registro degli Integratori Alimentari periodicamente aggiornato e pubblicato sul sito del Ministero della salute all’indirizzo

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3668&area=Alimenti%20particolari%20e%20integratori&menu=registri

Per quanto riguarda gli **apporti di nutrienti**, i produttori devono attenersi alle **linee guida emanate dal Ministero della salute**. Gli **estratti vegetali** impiegabili negli integratori, per alcuni dei quali sono previste specifiche avvertenze da riportare in etichetta, invece, sono pubblicati sul sito web del Ministero insieme all’elenco di piante ritenute non ammissibili per il particolare profilo di attività all’indirizzo

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1424&area=Alimenti%20articolari%20e%20integratori&menu=integratori

FEDERSALUS

Associazione Nazionale Produttori e Distributori di Prodotti Salutistici

Via Brenta 2/A – 00198 Roma

Tel. 0654221967 | Fax 0654283278 - P. IVA 05768401001

federsalus@federsalus.it | federsalus@pec.federsalus.it - www.federsalus.it

È importante sottolineare che una sostanza, per poter essere usata in un integratore alimentare, deve aver fatto registrare in ambito UE un pregresso consumo significativo, antecedente al maggio 1997, come prova di sicurezza. Se non ricorre tale condizione, la sostanza si configura come un nuovo ingrediente, i cosiddetti “novel food”, o un nuovo prodotto alimentare ai sensi del Regolamento CE n. 258/97 e, pertanto, un eventuale impiego anche nel solo settore degli integratori richiede una preventiva autorizzazione a livello comunitario.

Dal 2006, anno di emanazione del **Regolamento Europeo n. 1924 del 20 dicembre 2006** relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, si è aperto un intenso dibattito in tema di integrazioni nutrizionali e salutiste applicate agli integratori alimentari.

L’argomento è attualmente in discussione con posizioni diverse assunte dai diversi soggetti coinvolti e determinate da alcuni limiti e criticità di applicazione del Regolamento.

Per ulteriori informazioni:

Manuela Lisi

Tel: 06 54221967 m.lisi@federsalus.it

Ufficio stampa FederSalus

Chiara Domizi

Tel: 02 57378309 – Cell: 342 7402510 cdomizi@webershandwickitalia.com

Ilaria Durante

Tel: 06 84043494 – idurante@webershandwickitalia.com

FEDERSALUS

Associazione Nazionale Produttori e Distributori di Prodotti Salutistici

Via Brenta 2/A – 00198 Roma

Tel. 0654221967 | Fax 0654283278 - P. IVA 05768401001

federsalus@federsalus.it | federsalus@pec.federsalus.it - www.federsalus.it